



COMUNE DI MASSA E COZZILE

Settore servizi alla persona
e-mail r.bernardini@comune.massa-e-cozzile.pt.it

DETERMINAZIONE N. 583 DEL 9/10/2017

OGGETTO: Affidamento mediante procedura negoziata del servizio di sporzionatura, pulizia, disinfezione e sanificazione nelle mense scolastiche; determinazione a contrarre.

IL RESPONSABILE

Visto il decreto sindacale n. 8 del 31 dicembre 2016 con il quale si provvede alla nomina del responsabile del settore servizi alla persona;

Preso atto che con determinazione n. 1005 del 29 dicembre 2015 si era provveduto all'affidamento del servizio di sporzionatura, pulizia, disinfezione e sanificazione nelle mense scolastiche al Consorzio CO&SO di Pistoia fino alla data del 31 dicembre 2017;

Valutata conseguentemente la necessità di provvedere all'effettuazione delle procedure necessarie per l'affidamento del servizio in oggetto relativamente agli anni 2018 e 2019;

Visto il D.L. 95/2012 così come convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135 in merito agli obblighi degli enti locali di avvalersi delle convenzioni CONSIP;

Visto il DPR 328/2010 il qual prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al MEPA ovvero agli altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 1.000 e di importo inferiore alle soglie comunitarie;

Preso atto di quanto indicato dal decreto legislativo n. 50/2016 e in particolare:

- articolo 112 che al comma 1 prevede che : “ fatte salve le disposizioni vigenti in materia di cooperative sociali e di imprese sociali, le stazioni appaltanti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione o possono riservare l'esecuzione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservare l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quanto almeno il 30% dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati”;
- articolo 35 che prevede al comma 1 lettera d) in 750.000 euro la soglia per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nell'allegato IX;
- articolo 36 comma 2 lettera B che stabilisce che le stazioni appaltanti , fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, per affidamenti di importo fino alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo decreto procedono mediante procedura negoziata previa consultazione , ove esistenti di almeno 15 operatori , ove esistenti;

Dato atto che i servizi oggetto dell'affidamento rientrano nella categoria “ servizi di ristorazione scolastica “ CPV 55523100-3 individuati nell'allegato IX del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i.;

Verificato che CONSIP spa che gestisce il programma di razionalizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione non ha attivato , ad oggi, una convenzione quadro di cui all'articolo 26 della legge 488/1999 per la fornitura del servizio in oggetto;

Verificato che sul MEPA è attiva l'iniziativa “ servizi di ristorazione “ con scadenza 9 novembre 2019;

Accertato che ad oggi sono disponibili solo schede tecniche relative alla ristorazione sanitaria e, pertanto, le stazioni appaltanti potranno indire appalti specifici solo in tale ambito;

Verificato quindi che è possibile procedere in autonomia rispetto all'obbligo di ricorrere al MEPA come prescritto dall'articolo 7 del D.L. 52/2012;

Considerato che:

- la legge 08.11.1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali” promuove iniziative a sostegno delle cooperative sociali di tipo “B” e ne favorisce lo sviluppo;
- la L.R.T. n. 87/97 “Disciplina dei rapporti tra le Cooperative sociali e gli enti pubblici che operano nell’ambito regionale” riconosce il ruolo della Cooperazione Sociale nell’ambito delle politiche sociali e delle politiche attive del lavoro, definendo le modalità di relazione fra gli Enti pubblici e la Cooperazione sociale;
- che l’art. 5 della L. 381/1991 prevede la possibilità per gli enti pubblici di stipulare convenzioni con cooperative sociali che svolgono le attività di cui all’art. 1, lettera b) della citata legge, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio – sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto dell’ I.V.A. sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzati a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;
- Il Comune di Massa e Cozzile, con deliberazione della giunta comunale n. 108 del 5 settembre 2013, ha stabilito di avvalersi di cooperative sociali di tipo B per l’espletamento dei servizi di supporto alla refezione scolastica per le finalità di reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- la determina n. 3 del 1 agosto 2012 dell’autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sottolinea comunque al punto 3 comma 2 che “ non può ammettersi che l’utilizzo dello strumento convenzionale si traduca in una deroga completa al generale obbligo di confronto concorrenziale, giacché l’utilizzo di risorse pubbliche impone il rispetto dei principi generali della trasparenza e della par condicio “ ;
- vista altresì la deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 “ linee guida per gli affidamenti dei servizi ad enti del terzo settore e a cooperative sociali”;
- l’affidamento sarà conseguentemente disposto mediante **procedura negoziata secondo il criterio dell’offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa** ai sensi delle direttive impartite dalla Regione Toscana (L.R. 87/1997, delibera C.R.T. 335/98 e 199/2001);

Considerato che ai fini della determinazione degli elementi propri della procedura di gara l’entità del servizio biennale è stimata in euro 196.721,32 al netto degli oneri fiscali di legge ;

Vita la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16 febbraio 2016 con la quale si approvava lo schema di convenzione per l'affidamento al S.U.A. della Provincia di Pistoia della funzione di centrale unica della committenza ai sensi dell'articolo 3 – comma 34 – del codice dei contratti;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuato nella persona del sig. Bernardini Roberto – istruttore direttivo;

Richiamato l'articolo 32 comma 2 del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. per cui “ prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte “;

Richiamato altresì l'articolo 192 del TUEL 267/2000 rubricato “ determinazioni a contrattare e relative procedure “;

Preso atto che il codice identificativo di gara verrà richiesto dalla stazione unica appaltante;

Preso atto del capitolato allegato al presente atto;

Visto il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

DETERMINA

- 1) di procedere alla ricerca di contraente per l'affidamento per il periodo di anni due (dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2019) del servizio di sporzionatura, pulizia, disinfezione e sanificazione nelle mense scolastiche;
- 2) di dare atto che tale ricerca sarà disposta mediante procedura negoziata fra cooperative sociali di tipo B mediante **procedura negoziata secondo il criterio dell'offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa** ai sensi delle direttive impartite dalla Regione Toscana (L.R. 87/1997, delibera C.R.T. 335/98 e 199/2001);
- 3) di dare atto che la somma sarà impegnata per euro 120.000, (IVA compresa) nell'anno 2018 e per euro 120.000,00 (IVA compresa) nell'anno 2019 sul capitolo 802/332;
- 4) di approvare , come con il presente atto approva, il capitolato di gara con relativi allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che questa Ente si avvarrà della stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia per lo svolgimento di tutte le attività volte a reperire il soggetto aggiudicatario così come previsto nell'accordo approvato con deliberazione consiliare n. 7/2016;
- 6) di dare atto che alla definizione conseguente al procedimento di cui alla presente determinazione si provvederà mediante stipula di contratto nelle forme di legge;
- 7) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 33/2013;